

I lettori possono rivolgersi anche alla redazione di Alessandria de La Stampa (piazza della Libertà 15, telefono 013 511711) per le offerte alla Fondazione Specchio dei Tempi a sostegno dei terremotati del Centro Italia. La redazione fino a domani compreso è aperta dalle 10,30 fino a sera, men-

FONDAZIONE LA STAMPA

Specchio dei Tempi

## Anche ad Alessandria la raccolta delle offerte

tre domenica l'orario sarà dalle 16,30 alle 20,30. La prossima settimana, da lunedì, si tornerà al consueto orario di

apertura: dalle 10,30 a sera. La generosità dei lettori era stata tangibile in provincia di Alessandria anche in

occasione di altre grandi emergenze: dall'alluvione del 1994 ai diversi terremoti che in questi decenni hanno

colpito l'Italia e altre parti del mondo.

Ieri sono arrivati i primi lettori con le offerte. È però possibile anche fare i versamenti con bonifico, carta di credito o bollettino postale. Per i dettagli si può consultare il sito [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it).

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### Impegno della Protezione civile e iniziative di sostegno

# “Disastro peggiore che in Abruzzo”

Marco Bologna: la colonna piemontese attende di sapere dove e quando intervenire

«Una distruzione paragonabile a questa l'ho vista solo a Onna, il paesino diventato simbolo del terremoto del 2009 in Abruzzo». Marco Bologna, responsabile della Protezione civile alessandrina, ha visitato i luoghi del sisma nel reatino come componente del nucleo valutazione della Regione. Le sue parole rafforzano il senso del disastro, ma anche dell'impotenza: «Come numero di morti ci avviciniamo a quelli di 7 anni fa, ma là era interessata una popolazione di oltre 100 mila abitanti ed un'area molto vasta. Qui siamo in presenza di una zona molto ristretta, quattro o cinque comuni, con qualche migliaio di abitanti, compresi i villeggianti». La colonna piemontese della Protezione civile è pronta a muoversi, ma per ora attende. «Sono già intervenute - aggiunge Bologna - quelle delle regioni più vicine. Noi possiamo allestire in poche ore un campo per 500 persone, ma al momento ci sono già 3600 posti letto, ma l'altra notte sono stati occupati solo da 600-700 persone». Per quanto riguarda le offerte: «Quelle in denaro sono certamente utilissime, qui c'è gente che ha perso tutto. Per il resto di derrate alimentari ce ne sono a sufficienza, così dicasi per il vestiario di prima emergenza. Insomma siamo in attesa di sapere se e dove sarà necessario il nostro intervento. Inutile in queste ore intasare l'area dei soccorsi». Continua anche l'opera dei vigili del fuoco alessandrini, impegnati ad Arquata del Tronto: ieri hanno estratto dalle macerie una donna, purtroppo già senza vita

**In attesa di chiamata**  
Per ora l'Ance Piemonte, cioè



l'associazione dei Comuni, ha chiesto alle amministrazioni locali disponibilità a inviare tecnici esperti nella valutazione dei danni e della stabilità degli edifici. Stessa cosa ha fatto l'Upi, cioè l'Unione delle province: «Al termine della teleconferenza con il Dipartimento della Protezione civile, le Regioni hanno dato la loro disponibilità per un totale di 19 moduli di assistenza alla popolazione, ulteriori unità cinofile

**Gli effetti del sisma**  
Le immagini sono state scattate dai vigili del fuoco alessandrini al lavoro ad Arquata del Tronto

per ricerca persone disperse, tecnici per la valutazione dei danni e funzionari per l'assistenza ai comuni colpiti» dicono dalla Provincia. Il tortonese Luciano Rolandi è in attesa della chiamata della prefettura per recarsi nelle zone del terremoto per indagare sulla stabilità degli edifici. Fa parte infatti dei tecnici degli Ordini dei geometri, architetti e ingegneri abilitati, seguendo corsi specifici, alla valutazione dell'agibilità post sismica.

#### Tenda in piazza Italia

Ad Acqui la Protezione civile, guidata da Antonio Cataldo, ha montato in piazza Italia una tenda dove, fino a domenica, i volontari raccoglieranno alimentari a lunga scadenza, capi di vestiario e offerte in denaro che saranno poi portate direttamente nei luoghi del disastro. A Ponzzone sarà devoluto metà dell'incasso della festa delle Pro loco di questo weekend e domenica 4 settembre si organizzerà una festa per raccogliere altri fondi. [R. AL.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### Vicino alle zone del sisma

## Restano in 3 alla corsa da Assisi a Roma “Segnale di solidarietà”

Non si fermano gli Spazzorunners, il gruppo di podisti alessandrini partiti martedì per andare di corsa da Assisi a Roma. La notte di lunedì anche loro hanno avvertito il terremoto: «Eravamo sul camper parcheggiato nel piazzale di Santa Maria degli Angeli e siamo stati svegliati da un violento scuotimento. Sembrava che qualcuno volesse spostare il veicolo. Invece quando siamo scesi tremava tutto». Il giorno dopo la partenza per Trevi, ma uno di loro, Gianfranco Pasquinelli, ha dato forfait: la sua famiglia era in ferie nel Pescaiese e ha preferito andarla a recuperare e riportarla ad Alessandria. Forse domenica si riaggregherà al gruppo. Gli altri (Roberto Gardino, Fiorenzo Piccinini e Fabio Savio, con il supporto logistico di Fulvio Siri) invece vanno avanti: «Il nostro itinerario sfiora le zone terremotate, abbiamo anche pensato di fermarci a dare una mano ai soccorritori, ma non siamo attrezzati e temiamo di fare più confusione che altro. Anche perché lo spiegamento di forze è notevole. Resta l'impegno solidale per cui abbiamo organizzato questa iniziativa». Certo, potrebbero essere rivisti gli obiettivi: se il denaro per aiutare Giulia, la ragazzina costretta da un anno su una sedia a rotelle, è già stato raccolto, ancora da raggiungere è la cifra necessaria per la «clearance bronchiale» da destinare all'ospedale infantile. «Ma a questo punto stiamo valutando la possibilità di dirottare tutti o buona parte di quei soldi per le zone terremotate». [P. B.]



Savio, Piccinini, Gardini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### Nel Bando periferie non solo la pista ciclabile

## Cifra per cifra quanto costano i progetti per fare un “Marengo Hub” a Spinetta

L'operazione «Marengo Hub da periferia a comunità» - come s'intitola la serie di progetti che partecipano al Bando Periferie per cercare di aggiudicarsi 18 milioni - finora è passata in giunta: presentazione pubblica e discussione in consiglio comunale sono ancora di là da venire. In consiglio stasera va la parte relativa alla pista ciclopedonale dalla città a Spinetta, ma solo perché comporta una variante urbanistica. «In

**3,9 mln per la ciclabile**

È la richiesta relativa al progetto che prevede anche la passerella sul Bormida a fianco dell'attuale ponte

per valutare il tutto nel suo complesso». La determina-

del Platano di Napoleone e inizio della pista ciclabile: spesa 14,5 milioni, di cui 10,1 li mette il Sistema edile per il palazzo; il resto, 4 milioni e mezzo, è la richiesta di contributo. Poi, appunto, la pista ciclopedonale con passerella sul Bormida: quasi quattro milioni, tutti dal bando. Un po' meno, cioè 3,5 milioni, è la richiesta per il terzo intervento: riqualificazione del Marengo Museum e del suo parco. Si passa poi alla rete di teleriscaldamento da installare Spinetta: qui, come

Altro intervento «pesante, pari a 3,3 milioni, riguarda la riqualificazione di scuola, centro gioco, centro civico/comando vigili, centro sportivo spinettese e aree di competenza. Qui il Comune ci mette mezzo milione, attraverso il bando ne chiede 2,8. Interamente a carico statale, invece, il quasi milione e mezzo necessario per un non meglio precisato «progetto sicurezza e informazione». Conto finale: 30 milioni di euro, di cui 11,5 dai privati (edili e Solvay), mezzo milione comunale e poi appunto i 18 del Bando periferie. Ma se poi non si riuscisse ad averli tutti, vista la nutrita concorrenza da tutta Italia per aggiudicarsi i 500 milioni globali in palio? Be', la delibera sostiene che con i necessari ridimensionamenti basterebbero 117 milioni per un



**Alberghi di Acqui offrono le camere**

**Gli albergatori acquisi, sollecitati dal sindaco Enrico Bertero, hanno messo a disposizione delle famiglie dei terremotati, sopravvissute al sisma ma senza più la casa, alcune camere dei loro alberghi. «E' una grande prova di solidarietà e di civile convivenza - dice Bertero -. E l'amministrazione comunale farà da garante per l'ospitalità».**

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - UNPLI ProLoco - PRODUTTORI di MOLINO DEI TORTI (AL) organizzano la

## 35° Sagra Mercato dell'Aglio

VENERDI 2 SETTEMBRE - SABATO 3 SETTEMBRE - DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016

**VENERDI 2 SETTEMBRE**  
Dalle ore 18:30 - BAR RISTORANTE con specialità gastronomiche  
Ora 21:30 - SERATA DANZANTE con MAURO ORCHESTRA

**SABATO 3 SETTEMBRE**  
Dalle ore 18:30 - BAR RISTORANTE con specialità gastronomiche  
Ora 21:30 - SERATA DANZANTE con "GRAZIELLA GROUP"

**DOMENICA 4 SETTEMBRE**  
Ora 10:00 - Apertura SAGRA MERCATO con vendita del prodotto a prezzo promozionale  
Dalle ore 12:30 - BAR RISTORANTE con specialità gastronomiche  
Ora 16:00 - Premiazione espositori e DISTRIBUZIONE GRATUITA di "BRUSCHETTA" e "PANINI CON PANGHETTA ALL'AGLIO"  
Dalle ore 19:00 - BAR RISTORANTE con specialità gastronomiche